



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Al Direttore Generale

**Alle Organizzazioni sindacali
del Personale e dei Dirigenti**

OGGETTO: Decreto del Ministro della giustizia recante i criteri relativi alla rimodulazione dei profili professionali e alla loro ripartizione nell'ambito delle aree di riferimento del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché all'individuazione di nuovi profili, anche tecnici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota relativa all'oggetto unitamente agli allegati, inviata agli Uffici giudiziari per la divulgazione a tutto il personale.

Cordialità.

IL DIRETTORE GENERALE

Barbara Fabbrini



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Al Direttore Generale

***Al Sig. Presidente della Corte Suprema di
Cassazione***

***Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione***

***Al Sig. Procuratore della Direzione Nazionale
Antimafia***

***Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle
Acque Pubbliche***

ROMA

Ai Sigg.ri Presidenti delle Corti di Appello

***Ai Sigg.ri Procuratori Generali della Repubblica
presso le Corti di Appello***

LORO SEDI

Al Sig. Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

***Al Sig. Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e
dei servizi***

Al Sig. Capo della Segreteria del Ministro

e p.c.

Oggetto: Decreto del Ministro della giustizia recante i criteri relativi alla rimodulazione dei profili professionali e alla loro ripartizione nell'ambito delle aree di riferimento del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché all'individuazione di nuovi profili, anche tecnici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.

Si informano le SS.LL. che, nell'ottica di prosecuzione del programma di interventi destinati al personale amministrativo non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, l'On. Ministro,



Andrea Orlando ha firmato, il 9 novembre 2017, il decreto di cui all'oggetto, pubblicato in Gazzetta Ufficiale "Serie Generale" del 15 novembre 2017, n. 267, nonché nel bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia del 15 novembre 2017, n. 21, che si allega alla presente (all.1).

Si rappresenta altresì, che la conseguente revisione e definizione delle piante organiche, sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale.

La rimodulazione delle figure professionali risponde alla precisa esigenza di valorizzare e potenziare, da un lato le figure di diretto supporto all'attività giurisdizionale quali cancellieri ed assistenti giudiziari, sostenendo il processo di digitalizzazione in atto, e dall'altro di introdurre nuovi profili tecnici necessari a garantire le competenze per gestire il passaggio delle spese di funzionamento dai Comuni al Ministero della giustizia.

Nello specifico, relativamente alla rimodulazione delle figure professionali, è importante evidenziare alcuni elementi volti a valorizzare e qualificare i profili di Assistente giudiziario e di Cancelliere.

Quanto alla figura dell'Assistente giudiziario si evidenzia la possibilità da parte del Capo dell'Ufficio o del dirigente amministrativo, se presente, di adibirlo, anche se neo assunto, all'assistenza al magistrato, sia nell'attività istruttoria sia nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali. Allo stesso tempo si conferma la possibilità per lo stesso, di svolgere tutte le attività e gli adempimenti, in modalità telematica, con particolare riguardo, al processo civile telematico.

Quanto alla figura del Cancelliere, ora denominato Cancelliere esperto, lo stesso potrà essere destinato ad un'attività di collaborazione qualificata al magistrato nell'ambito dell'Ufficio per il processo, anche con compiti di raccordo tra quest'ultimo e la cancelleria. Con tale previsione, si è voluto, da un lato riconoscere al cancelliere la peculiarità delle proprie competenze, e dall'altro, favorire il potenziamento di questa importante articolazione in seno agli Uffici giudiziari, intervenendo nei processi organizzativi volti a supportare in modo più organico l'attività del magistrato.

Particolare rilevanza, anche in conseguenza a quanto stabilito nella legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, in merito alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari, ricoprono i nuovi profili istituiti, ossia quello di Assistente tecnico e quello di Funzionario tecnico.

Entrambe le figure sono volte colmare una carenza nell'organico dell'Amministrazione al fine di consentirle di far fronte alle nuove necessità, dotandosi delle competenze tecniche richieste fino ad oggi non presenti negli Uffici giudiziari.

Il sopracitato decreto rappresenta un'importante tappa raggiunta, grazie al rinnovato clima nel quale dopo tanti anni l'Amministrazione e le parti sociali stanno affrontando le tematiche relative alle politiche di gestione e valorizzazione del personale amministrativo.

In tale processo, l'Accordo del 26 aprile 2017 traccia le linee programmatiche, le azioni da intraprendere e le tempistiche di attuazione. L'intervenuta rimodulazione delle figure, va ad aggiungersi ai numerosi altri interventi, alcuni dei quali già avviati, altri di prossima esecuzione.

E' in questo contesto, che per la prima volta nel Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, è stato portato a compimento un processo di riqualificazione tra le aree, rivolto al personale dipendente, che comporterà il passaggio di 1148 Cancellieri nel profilo di Funzionario giudiziario, e di 622 Ufficiali giudiziari nel profilo di Funzionario U.N.E.P.

A tale proposito, in data 26 luglio 2017, con provvedimento n. 6820 e n. 6822 del Direttore Generale del personale e della formazione sono state approvate le graduatorie dei vincitori.

Il 10 novembre 2017, il Direttore Generale del personale e della formazione, con proprio provvedimento ne ha disposto l'assunzione.

Sempre in attuazione dell'Accordo del 26 Aprile 2017, è stato dato avvio ad una procedura di progressione economica, che vedrà coinvolti circa 10.000 dipendenti, i cui criteri sono stati stabiliti nell'ipotesi di Accordo firmato con le rappresentanze sindacali, il 13 settembre 2017.

In tale prospettiva si auspica che gli Uffici giudiziari possano proseguire nella linea tracciata dall'Amministrazione, supportando quanto più possibile il processo di valorizzazione e professionalizzazione del personale dipendente.

A tale proposito, questa Direzione Generale, nel ringraziare le SS.LL., si rende disponibile a fornire il sostegno che sarà ritenuto necessario.

Il Direttore Generale
Barbara Fabbrini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabbrini', written over the printed name 'Barbara Fabbrini'.